



**IP** LUIGI SANTARELLA  
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO  
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO



ODONTOTECNICO



FASHION  
DESIGN



SOCIO  
SANITARIO



ELETTRICO  
MECCANICA



AUDIOVISIVO  
SPETTACOLO

## **ESAME DI STATO**

Anno Scolastico 2023/24

( O.M. 55 del 22 marzo 2024 )

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

### **CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. C**

CORSO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE:

**SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

**CODICE ATECO 85-86**

**Delibera del 10/05/2023**

1. **LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
2. **LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
  - 2.1. LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
  - 2.2. I DOCENTI E LA CONTINUITA' DIDATTICA
3. **IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO REALIZZATO CON LA CLASSE**
  - 3.1. IL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
  - 3.2. IL QUADRO ORARIO
  - 3.3. I NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE PROFESSIONALI
  - 3.4. I NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI
  - 3.5. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
  - 3.6. LE UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI REALIZZATE NEL PERCORSO SCOLASTICO
  - 3.7. I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI REALIZZATI CON LA CLASSE
  - 3.8. IL PERCORSO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
  - 3.9. LE ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LA CONOSCENZA DELLE CULTURE
  - 3.10. I METODI E OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA
  - 3.11. IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
4. **LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**
  - 4.1. LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME
  - 4.2. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA FORMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO
  - 4.3. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO
5. **I METODI GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE**
  - 5.1. LE MODALITA' E I TEMPI DI LAVORO NEI DIVERSI INSEGNAMENTI
  - 5.2. LA VALUTAZIONE
  - 5.3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.

## 1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto professionale "Santarella- De Lilla" è una scuola storica di Bari e, nel corso dei decenni, si è trasformato ed evoluto.

L'Istituto nasce nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I". Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione. Dagli anni '70 agli anni '80 conta di quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto. Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all'IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive". Infine, nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla". Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961.

Attualmente l'offerta formativa dell'I.P "L. Santarella – S. De Lilla" risulta così articolata:

· Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (con serale)

· Sede succursale di via G. Rocca a Bari:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (con serale)

Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (con serale)

· Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

· Sede coordinata di via C. Ulpiani a Bari:

Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (con serale)

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso ed il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. Sempre più importante la presenza di studenti non italofoni. La tipologia dell'IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere supportati ed ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale. Basti pensare alla consolidata realtà dei corsi post- qualifica approvati nel 1969 che garantiscono l'utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L'identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. I percorsi professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP) le Competenze Professionali specifiche per ogni indirizzo sono così articolate:

· L'indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce

sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

· L'indirizzo ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognatodontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.

· L'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.

· L'indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.

· L'indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.

· I CORSI SERALI per l'istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l'acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I Corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione superiore sia per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi : Manutenzione ed assistenza tecnica, Industria ed artigianato per il made in Italy e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

L'azione dell'IP Santarella - De Lilla è orientata alla costruzione dell' identità della comunità scolastica valorizzando il patrimonio di professionalità ed esperienza nel rispetto delle linee guida di indirizzo nazionali ed europee grazie al contributo di tutte le componenti della comunità scolastica secondo principi di 'inclusione; il progetto della scuola mira all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

## 2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 La composizione della classe 5<sup>^</sup> C **OMISSIS**

N.		Cognome	Nome
1	C.I.		
2	C.I.		
3	C.I.		
4	C.I.		
5	C.I.		
6	C.I.		
7	C.I.		
8	C.I.		
9	C.I.		
10	C.I.		
11	C.I.		
12	C.I.		
13	C.I.		
14	C.I.		
15	C.I.		
16	C.I.		
17	C.I.		
18	C.I.		
19	C.E.		
20	C.E.		
21	C.E.		
22	C.E.		

**Alunne iscritte: 18**

**Alunne frequentanti: 16**

La classe è composta da 18 alunne iscritte, di cui una proveniente dalla VC dello scorso anno e due non frequentanti.

L'ambiente socio-culturale di provenienza delle alunne è eterogeneo, costituito da famiglie della media borghesia, del mondo operaio ed artigianale. Di conseguenza gli interessi socio-culturali delle studentesse sono diversificati, così come le loro aspettative e le loro motivazioni.

La maggior parte delle alunne risiede a Bari, in quartieri periferici, e quindi usufruisce dei mezzi di trasporto pubblico per raggiungere l'Istituto.

Si tratta di un gruppo-classe eterogeneo per capacità, abilità, competenze, conoscenze e motivazione all'apprendimento.

Nella classe vi sono due studentesse diversamente abili: F.I. e M.N.A. quest'ultima iscritta per il secondo anno consecutivo alla classe quinta è stata presente sporadicamente nel primo quadrimestre e assente nel secondo; per le due alunne sono stati predisposti e realizzati dai relativi insegnanti di sostegno prof.ssa Ida Nitti e il prof. Mario Coladonato, i relativi PEI con programmazione differenziata che prevedono un sistema di valutazione che fa riferimento agli obiettivi didattici differenziati ai sensi dell'art.15 dell'O.M. n. 90/01 comma 4 e 5; pertanto le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi di cui all'art.20 comma 5 del d. lgs 62/2017 .

E' stata predisposta una relazione di presentazione alla commissione per le suddette alunne.

Per la documentazione delle alunne DA e DSA si rimanda al fascicolo riservato alla Commissione.

Vi sono inoltre, due alunne Bes: L.D e R.E. per le quali è stato elaborato un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP allegato) che prevede, eventualmente, l'uso di misure dispensative e di strumenti compensativi già adottati durante l'anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, ecc). **(Vedi PDP agli atti dell'Istituto).**

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte delle alunne ha migliorato il comportamento superando le naturali conflittualità e divergenze interne ad ogni gruppo, tipiche dell'età adolescenziale. In linea generale, sono diventate più rispettose e collaborative. Nel corso degli anni, alcune di loro sono diventate più mature e responsabili, dimostrando "sano confronto", dialogo tra di loro e nei confronti dei docenti.

L'analisi della situazione di partenza ha evidenziato, sin dai primi anni, conoscenze linguistiche, scientifiche e lessicali differenti. Di conseguenza le alunne, pur lavorando con modalità e impegno differenti, sono riuscite a far fruttare al meglio le loro potenzialità e hanno raggiunto livelli di autonomia, conoscenze e competenze diverse nel grado e nella qualità.



Quindi la classe sostanzialmente risulta suddivisa in tre gruppi:

Il primo gruppo include poche alunne che, nel corso del triennio, ha sviluppato serietà e puntualità nell'impegno scolastico, partecipazione responsabile e costruttiva alle lezioni, in un clima relazionale positivo. Tale gruppo padroneggia un metodo di lavoro solido in quasi tutte le discipline, sa analizzare, rielaborare, risolvere problemi, esporre contenuti talvolta anche con giudizi critici.

Il secondo gruppo, più numeroso, include alunne con abilità di base guidate e sostenute nelle attività scolastiche e grazie all'aiuto dei docenti nelle varie discipline hanno migliorato il metodo di studio e raggiunto un soddisfacente livello di autonomia con lievi incertezze di esposizione e di rielaborazione. Inoltre, alcune, grazie all'impegno costante e alla partecipazione attiva, sono riuscite a raggiungere una più che sufficiente preparazione.

Il terzo gruppo ha raggiunto un rendimento accettabile.

In definitiva la maggior parte della classe è cresciuta dal punto di vista umano e culturale, raggiungendo un'apprezzabile maturazione personale e sociale, frutto di un attento e costante lavoro dell'intero corpo docente.

Si precisa che nella valutazione finale di ciascuna disciplina sono stati considerati i risultati raggiunti in relazione all'impegno, alla partecipazione e all'interesse dimostrati, ai progressi ottenuti nell'apprendimento, alla capacità di creare rapporti interpersonali basati sul rispetto e sulla stima nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale tutto operante nella scuola.

In seguito agli esami preliminari per accedere agli Esami di Stato sono state associate alla classe quattro candidate esterne.

## 2.2 La continuità didattica

Come si evince dalla tabella di seguito riportata in alcune discipline è mancata la continuità didattica.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>PARLAVECCHIA E.</b>	<b>PARLAVECCHIA E.</b>	<b>PARLAVECCHIA E.</b>
<b>STORIA</b>	<b>PARLAVECCHIA E.</b>	<b>PARLAVECCHIA E.</b>	<b>PARLAVECCHIA E.</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>GLORIOSO R.</b>	<b>FERRAZZANO M.</b>	<b>GLORIOSO R.</b>
<b>SPAGNOLO</b>	<b>NOBILETTI C.M.</b>	<b>NOBILETTI C.M.</b>	<b>NOBILETTI C.M.</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>LAGIOIA M.A.</b>	<b>LAGIOIA M.A.</b>	<b>LAGIOIA M.A.</b>
<b>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA</b>	<b>DONVITO A.</b>	<b>DONVITO A.</b>	<b>MAGGI M.</b>
<b>PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>	<b>DI NICOLA V.</b>	<b>DI NICOLA V.</b>	<b>DI NICOLA V.</b>
<b>DIRITTO,ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO</b>	<b>MANCAZZO F.P.</b>	<b>LATERZA R.</b>	<b>LATERZA R.</b>
<b>METODOLOGIE OPERATIVE</b>	<b>BASILE A.</b>	<b>DE BENEDITTIS S.</b>	<b>DE BENEDITTIS S.</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>ALTOMARE R.</b>	<b>ALTOMARE R.</b>	<b>ALTOMARE R.</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>CAMMARELLA M.</b>	<b>CAMMARELLA M.</b>	<b>CAMMARELLA M.</b>

### 3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”

#### 3.1 Il profilo professionale

Il diplomato nel settore Servizi, indirizzo: “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” (SSAS) possiede specifiche competenze nella co-progettazione, organizzazione e attuazione di interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, collaborando con le reti informali e del territorio.

Il corso di studi prevede esperienze di lavoro e formazione curricolari (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento) presso strutture e servizi del territorio per la prima infanzia, per la disabilità e presso strutture residenziali e non residenziali per anziani e persone in difficoltà. Il diploma professionale quinquennale consente l’accesso alle facoltà universitarie. Le facoltà dell’area medica, psicologica, della formazione e dell’educazione, rappresentano la scelta più affine al corso di studi. Il titolo conseguito, al termine del percorso di studi superiore, permette di intraprendere eventuali percorsi di specializzazione, di iscriversi ad un corso regionale OSS di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, ad esempio come animatore nei contesti ludici e ricreativi o come assistente alla persona.

Il PECuP dello studente dell’istruzione professionale integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all’art. 1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005 volto a garantire a ogni giovane la crescita educativa, culturale e professionale, lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio e l’esercizio della responsabilità personale e sociale.

<b>AREA GENERALE</b>	
<b>n. 1</b>	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
<b>n. 2</b>	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
<b>n. 3</b>	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<b>n. 4</b>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
<b>n. 5</b>	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
<b>n. 6</b>	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

<b>n. 7</b>	Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<b>n. 8</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
<b>n. 9</b>	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
<b>n. 10</b>	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
<b>n. 11</b>	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<b>n. 12</b>	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

### AREA DI INDIRIZZO

<b>n. 1</b>	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi
<b>n. 2</b>	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali
<b>n. 3</b>	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi
<b>n. 4</b>	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base
<b>n. 5</b>	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale
<b>n. 6</b>	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
<b>n. 7</b>	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente
<b>n. 8</b>	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
<b>n. 9</b>	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
<b>n. 10</b>	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte

### 3.2 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	Ore settimanali				Unità orarie d'insegnamento
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Seconda Lingua comunitaria	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Sc. Integrate, sc della terra e biologia	2	3			
Laboratorio chimico	2	2			
Scienze umani e sociali	4	4			
TIC	2	2			
Laboratorio informatico	2	2			
Metodologie operative	4+2	3+2	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa per il settore socio sanitario			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC – attività alternative	1	1	1	1	1

### 3.3 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

### 3.4 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

<b>Nodi concettuali a carattere interdisciplinare</b>
Minori e famiglia problematica
Disabilità e disagio psichico
Anziani

### **3.5 Obiettivi trasversali stabiliti dal consiglio di classe**

Gli obiettivi educativi e didattici fissati dal consiglio di classe attengono allo sviluppo della personalità degli studenti e al potenziamento del senso civico, alla preparazione culturale e professionale. In particolare si è cercato di fare in modo che gli studenti siano in grado di:

- Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome;
- Sviluppare la propria personalità;
- Partecipare al dialogo educativo;
- Potenziare l'autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni.

Al raggiungimento degli obiettivi trasversali ha contribuito l'insegnamento dell'educazione Civica e la realizzazione delle UDA interdisciplinari.

### **3.6 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico**

L'IP Santarella – De Lilla è impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali e nell'individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per Unità Didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi. (Allegati n.1-2 )

<b>UdA</b>		<b>Ore</b>	<b>Competenza in uscita</b>			
1	5.A L'integrazione sociale come prevenzione al disagio di soggetti fragili.	46	3	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi		
			4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base		
			5	Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale		
			6	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.		
				9	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	
				<b>Competenza in uscita area generale</b>	<b>Competenza intermedia</b>	
				2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)	
		2	5.B La relazione d'aiuto rivolta alla disabilità.	45	5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
					<b>Competenza in uscita area di indirizzo</b>	<b>Competenza intermedia</b>
1	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi					
2	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali					
7	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente					
8	Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.					
10	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte					
<b>Competenza in uscita area generale</b>	<b>Competenza intermedia</b>					
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro					
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi					



### **3.7 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe**

Nel corso dell'anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso e i progetti di maggior rilievo realizzati negli anni scolastici precedenti. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurricolari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

<b>Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria</b>	<b>Anno di corso in cui è stato realizzato</b>
<p>-Partecipazione all'OPEN DAY per l'Orientamento Universitario presso Ateneo Bari il 27/09/23;</p> <p>-Progetto "CARE FOR PEOPLE" Attività di sensibilizzazione sull'uso e abuso di sostanze psicotrope, sicurezza stradale e DIPENDENZE tenuto presso l'Istituto De Lilla di Bari dalla Cooperativa sociale "C.A.P.S." il 12-26/10/23 e l'8/11/23;</p> <p>-Progetto "PORTA FUTURO" del Comune di Bari per l'orientamento alla formazione e al lavoro tenuto il 13/10/23;</p> <p>-PROGETTO DONNA E SALUTE Incontro sulla prevenzione secondaria dei TUMORI FEMMINILI tenuto presso l'Istituto De Lilla il 17-18/10/2023;</p> <p>Spettacolo "Tre viaggi - storia in tre quadri più uno" organizzato da CONFINDUSTRIA presso il Teatro Kismet di Bari.</p> <p>-Partecipazione al "SALONE DELLO STUDENTE" presso Fiera del Levante il 05/12/23;</p> <p>-Progetto di EDUCAZIONE FINANZIARIA, conoscere per gestire meglio e ridurre i rischi presso l'Istituto De Lilla il 19/02/2024 e il 18/03/24;</p> <p>-Proiezione del Docufilm "GENERALE MORI UN'ITALIA A TESTA ALTA" presso il Teatro "Anchecinema" di Bari il 20/02/2024;</p> <p>-Giornata di ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO presso il Dipartimento di chimica Campus Bari il 21/02/2024;</p> <p>-Conferenza di informazione e orientamento sul RECLUTAMENTO di volontari in ferma iniziale il 29/02/24;</p> <p>-Incontro di orientamento sul SERVIZIO CIVILE tenuto dalla Associazione "SIAF" 08 e 10/04/2024;</p> <p>-Proiezione del film "OPPENHEIMER" presso Cinema Galleria 09/04/2024;</p> <p>-Percorso di orientamento finalizzato all'ingresso nel mercato del lavoro tenuto il 18-19/04/2024 da ETICA -FORMAZIONE;</p> <p>-Percorso di EDUCAZIONE FINANZIARIA, "conoscere per gestire meglio e ridurre i rischi il 06 e 20/05/2024.</p>	<p><b>A.S. 2023/24</b></p>

### **3.8 Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento**

Il Progetto professionalizzante dell'IP Santarella- De Lilla prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/ aziende). Obiettivo del progetto è quello di superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo al fine di accrescere la motivazione allo studio guidando gli studenti verso l'età adulta e le proprie inclinazioni. I partner presenti sul territorio non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma vengono messi alla prova, stimolandoli a diventare risorse e introducendoli nel mondo del lavoro. L'obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula fisica, tirocini in enti imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, come ridenominati dall'art. 1, comma 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del D.Lgs. n. 62/2017 art. 17 comma 9, del D.M. n. 37/2019 art. 2 comma 1, O.M. 53/2021 art. 18. La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 Luglio 2015 n.107 e successive integrazioni). ALLEGATO N.3

Classe V sez. C		as 2023/20204
<b>Percorso PCTO</b> <b>Triennio 2021/22 – 2023/24</b>		
Progetto	“Operatore di attività di aiuto e benessere”	
<b>a.s. 2021/22</b>  <b>III anno</b>	<b>Attività d’aula</b>	<b>Stage</b>
	Cittadinanza Digitale 5 ore	c/o Asilo nido scuola dell'infanzia <b>BABY CLUB</b> Bari dal 30/05/22 al 17/06/22
	Comunicazione sociale 6 ore	
	Autoimprenditorialità 6 ore	
	Primo soccorso 5 ore	
	Sicurezza 4 ore	
<i>Tot. ore 80</i>		
<b>a.s. 2022/23</b>  <b>IV anno</b>	<b>Attività d’aula</b>	<b>Stage</b>
	Cittadinanza Digitale- 5 ore	c/o Casa di riposo "Opera Don Guanella" Bari dal 6/02/23 al 3/03/23
	Comunicazione sociale -6 ore	
	Autoimprenditorialità- 6 ore	
	Primo soccorso- 5 ore	
	Sicurezza- 8 ore	
<i>Tot. ore 90</i>		
<b>a.s. 2023/24</b>  <b>V anno</b>	<b>Attività d’aula</b>	<b>Stage</b> c/o <b>CENTRO DIURNO SAN NICOLA</b> dal 16/11/23 al 30/11/23
	Orientamento – 30 ore	
	Autoimprenditorialità 6 ore	
<i>Tot. ore 60</i>		
<b>Totale ore svolte nel triennio</b>	<b>220 ore</b>	

### 3.9 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

L'Istituto promuove la conoscenza di altre culture ed il confronto professionale all'estero ed è abilitato come Test Centre del Trinity College London per esami internazionali di lingua inglese; è, inoltre previsto il **progetto Erasmus**.

Titolo del progetto	N° studenti partecipanti
Progetto Erasmus + “VET Mobility 4.0 European Smart Factories – VET 4.0EU” 2022 – 1- IT01-KA121-VET000058464  Granada, Spagna dal 29 Maggio al 26 Giugno	02 alunne: R.R – S.S

### **3.10 Metodi e obiettivi di educazione civica**

La legge n. 92 del 2019 e le successive “Linee guida” contenute nel D.M. n. 35 del 2020, hanno introdotto e reso operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento trasversale dell’educazione civica. La ratio evidente di tale normativa è diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana, in quanto legge fondamentale all’interno del nostro ordinamento giuridico. Ma ancora più evidente è la finalità perseguita dal legislatore di proporre, all’interno di ogni Istituzione scolastica, la Costituzione come codice culturale e pedagogico, in grado di dare senso e valore a tutte le attività scolastiche, riorientandole in vista della formazione civica degli studenti e delle studentesse.

Per questo motivo, l’Istituto “Santarella – De Lilla” si è impegnato a rivedere il curriculum d’istituto e le modalità di progettazione didattica, valorizzando la trasversalità dei saperi in vista della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese in uscita dal percorso scolastico.

#### **Obiettivi specifici di apprendimento in funzione della trasversalità dell’insegnamento**

- a. Potenziare la conoscenza della Costituzione repubblicana come codice valoriate a cui attingere per orientarsi e comprendere la complessità del presente;
- b. Creare un legame stabile e pedagogicamente efficace tra tutte le componenti dell’istituzione scolastica;
- c. Favorire la partecipazione degli studenti e la piena integrazione di tutti gli alunni;
- d. Proporre occasioni di sensibilizzazioni e di riflessione;
- e. Andare oltre l’io per comprendere il noi.

#### **Risultati attesi**

- a. Rafforzamento della collaborazione con le famiglie;
- b. Potenziamento della partecipazione degli studenti alla vita sociale e culturale;
- c. Consolidamento delle abilità indispensabili per l’esercizio consapevole dei diritti di cittadinanza.

#### **Traguardi**

- I traguardi sono esplicitati nell’allegato C alle linee guida che individua 14 competenze in uscita che vanno ad integrare il PECuP specifico del profilo di appartenenza

<b>Curricolo di Educazione civica – Competenze attese</b>	
<b>n.</b>	<b>Descrizione</b>
<b>1</b>	<i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</i>
<b>2</b>	<i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</i>
<b>3</b>	<i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i>
<b>4</b>	<i>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</i>
<b>5</b>	<i>Partecipare al dibattito culturale.</i>
<b>6</b>	<i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i>
<b>7</b>	<i>. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</i>
<b>8</b>	<i>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</i>
<b>9</b>	<i>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.</i>
<b>10</b>	<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</i>
<b>11</b>	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i>
<b>12</b>	<i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i>
<b>13</b>	<i>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela dell'identità e delle eccellenze produttive e del Paese.</i>
<b>14</b>	<i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.</i>

All'inizio di ogni anno scolastico, il Consiglio di classe adotta un percorso civico da sperimentare con la classe. Tale percorso è sviluppato, in primo luogo, dal docente titolare dell'insegnamento nella sua ora settimanale ma, anche, dall'intero Consiglio di classe che ne condivide finalità e obiettivi. Di conseguenza, nel corso dell'anno scolastico, ogni docente ha proposto alla classe iniziative formative, curriculari o extracurriculari, coerenti con le tematiche del percorso.

La valutazione, periodica e finale sarà deliberata in sede di scrutinio su proposta del docente titolare dell'insegnamento e riguarderà il conseguimento degli obiettivi/risultati di apprendimento determinati all'inizio dell'anno scolastico e inseriti nel percorso.

<b>Classe V sez. C as 203/2024</b> <b>Percorso civico</b> <b>“Conoscenza è Futuro”</b>	
<b>Finalità</b>	<b>Capitalizzare conoscenze strategiche per il proprio futuro attraverso modalità operative concrete ed efficaci utili a stimolare l'apprendimento continuo</b>
<b>Competenze attese</b>	<p><i>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</i></p> <p><i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</i></p> <p><i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i></p> <p><i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i></p> <p><i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.</i></p>
<b>Obiettivi/Risultati di apprendimento</b>	<p>Sviluppare il pensiero critico e la risoluzione di problemi</p> <p>Impegnarsi per conseguire un interesse comune</p> <p>Accedere in maniera critica ai mezzi di comunicazione, interpretarli ed interagire con essi</p>
<b>Valori costituzionali di riferimento</b>	<p>Art.1 Repubblica Democrazia Lavoro</p> <p>Art.2 Diritti inviolabili/Dovere di solidarietà</p> <p>Art.3 Uguaglianza formale e sostanziale</p> <p>Art.5 Autonomia e decentramento</p> <p>Art. 34 Diritto all'istruzione</p>
<b>Goal Agenda 2030</b>	<p>4. Istruzione di qualità</p> <p>9. Industria, innovazione e infrastrutture</p> <p>16. Pace, giustizia e istituzioni forti</p>
<b>Opportunità/problematiche di cittadinanza digitale</b>	<p>Creare e gestire l'identità digitale</p> <p>Norme sulla tutela della riservatezza dei dati</p> <p>Credibilità e affidabilità delle fonti di dati</p> <p>Partecipare al dibattito culturale via web</p>
<b>Attività svolte</b>	
	<p>17-18/10/23</p> <p>Progetto “Donna e salute”. Incontro sulla prevenzione del tumore alla mammella e al collo dell'utero.</p>



	13/11/23	3 Viaggi: Storia in tre quadri più uno - Teatro Kismet Ispirato da una storia vera, narra la vicenda di una coppia di giovani imprenditori del sud che si confronteranno con le logiche ciniche delle multinazionali.
	20/02/24	Docufilm : Generale MORI un Italia a testa alta I momenti drammatici della storia italiana degli ultimi 50 anni, attraverso la testimonianza e la presenza <in sala del Generale Mori e del Colonnello Di Donno.
	09/04/24	FILM: OPENHEIMER
	06/05/24	Corso di Educazione Finanziaria: “Conoscere per gestire meglio e ridurre i rischi” incontri di formazione e conoscenza di nozioni finanziarie di base.

### 3.11 Il percorso di orientamento formativo

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22\12\2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella DeLilla per l'a.s. 2023\24 ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curricolari tenendo conto dei percorsi per le competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Academy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di orientamento formativo:

MODULO	ORE SVOLTE	AMBITO DI ORIENTAMENTO
ETJCAORIENTA ( Agenzia per il lavoro)	10	Percorso finalizzato a preparare gli studenti all'ingresso nel mercato del lavoro.
MI ASSUMO	6	Piattaforma digitale gratuita di orientamento scolastico per scoprire attitudini e sviluppare competenze
UNICA	6	Piattaforma ministeriale
MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	43	Si rimanda al punto 3.6

## **4. Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di Stato**

### **4.1 La formazione della commissione d'esame.**

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie: ITALIANO, LINGUA INGLESE, IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Visto il curriculum dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti, o della maggioranza dei docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie:

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, LABORATORI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE, DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA PER IL SETTORE SOCIOSANITARIO.

### **4.2 Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo.**

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre tracce richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove dovranno essere predisposte tenendo conto del percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento ai codici ATECO.

Gli studenti DSA/DA svolgeranno le prove così come previsto dai PDP/PEI predisposti ed approvati.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n. 2 simulazioni di seconda prova in data 13 Marzo 2024 e 16 aprile 2024.

In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni delle seconde prove effettuate con relative griglie di valutazione. **(ALLEGATI N.4-5-6)**.

### **4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio**

Date le disposizioni dell'art. 22 dell'ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare richiamati al punto 3.4 del presente documento.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024 (**Allegato n°7**)

Si dà atto che nel curriculum della classe non è stato previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

## **5 I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE**

### **5.1 Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti**

Le metodologie utilizzate dai docenti del Consiglio di classe durante il percorso educativo degli alunni sono state le seguenti:

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni guidate e autonome
- Lezioni multimediali
- Problem solving
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Attività laboratoriale
- Utilizzo di piattaforme digitali

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero in itinere e/o attraverso lo studio autonomo.

## 5.2 La valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa e educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs. 62/2017 – art. 1 comma 181, Legge 107/2015). Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.

Le modalità e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali e Dipartimenti disciplinari.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale del processo di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno di diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La progettazione didattica richiesta dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale è basata su UdA costruite attorno a compiti di realtà necessita di un coordinamento con le tradizionali modalità di valutazione scolastica degli studenti. Si è cercato, quindi, di sviluppare procedimenti di valutazione basati su evidenze note sia ai docenti che agli studenti. Ciò ha dato un fortissimo impulso allo sviluppo delle capacità di autovalutazione, potenziando i processi metacognitivi che sono alla base dell'*imparare ad imparare*.

È anche opportuno ricordare come la valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – debbano coesistere ed integrarsi reciprocamente.

Nell'attuale sistema italiano, le due valutazioni, pur condividendo il medesimo riferimento (le prestazioni degli studenti), ne costituiscono due rappresentazioni diverse che hanno anche finalità differenti. La valutazione per competenze è, infatti, finalizzata soprattutto alla certificazione, mentre la valutazione degli insegnamenti è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti numerici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (d.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e d.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione

disciplinare. Pertanto, ciascun docente, sulla base delle evidenze raccolte, formulerà valutazioni che saranno registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni, il docente formulerà le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del consiglio di classe in occasione degli scrutini finali.

La valutazione per competenze, invece, non potrà essere ricondotta ad una sola disciplina e richiederà una valutazione collegiale del consiglio di classe e potrà essere documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.).

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA/ ORIENTATIVA COMPLESSIVA FINALE**

- 1) **Livello AVANZATO:** lo studente comprende e interpreta in modo pertinente, sensato ed esaustivo le consegne proposte dal docente, le svolge in modo ottimale e riflette in modo critico sulle proprie interpretazioni ed azioni, argomentando opportunamente le proprie scelte e modificandole adeguatamente se necessario. Riesce a svolgere compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.  
(conversione in voto: 9-10)
- 2) **Livello INTERMEDIO:** Lo studente comprende e interpreta in modo pertinente e sensato le consegne proposte dal docente, le svolge in modo complessivamente corretto, ma ha difficoltà a riflettere sulle proprie interpretazioni ed azioni e ad argomentarle opportunamente. Riesce a risolvere compiti e risolvere problemi articolati in situazioni note. Compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.  
(conversione in voto: 7-8)
- 3) **Livello BASE:** Lo studente ha qualche difficoltà ad interpretare autonomamente in modo pertinente e sensato le consegne.  
Solo opportunamente guidato dal docente, applica correttamente la procedura fornita, seppur in modo puramente esecutivo. Riesce a svolgere solo compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole di base e procedure fondamentali.  
(conversione in voto: 6)
- 4) **Livello PARZIALE:** Lo studente ha difficoltà ad interpretare e a svolgere in modo autonomo le consegne, anche quelle puramente esecutive. Necessita di una guida

costante e puntuale del docente, fase per fase, per lo svolgimento di compiti semplici e l'applicazione di procedure di base anche in situazioni note.

(conversione in voto: 4-5)

### 5.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'**allegato A** al d. lgs. 62/2017.

## ALLEGATO A

### TABELLA

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti componenti il consiglio della classe 5<sup>A</sup>C, dopo aver letto, approvano e sottoscrivono il presente documento.

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Lingua E Letteratura Italiana	Parlavecchia Elisabetta	
Storia Cittadinanza E Costituzione	Parlavecchia Elisabetta	
Igiene E Cultura Medico-Sanitaria	Maggi Mariachiara	
Metodologie Operative	De Benedittis Silvia	
Lingua Inglese	Glorioso Rosa	
Psicologia Generale Ed Applicata	Di Nicola Valeria	
Lingua Spagnola	Nobiletti Carla Mattea	
Diritto, Economia, Tecnica Amministrativa Per Il Settore Socio-Sanitario	Laterza Rosa	
Matematica	Lagioia Maria Antonietta	
Scienze Motorie Sportive	Altomare Rosanna	
Religione	Cammarella Maddalena	
Docente Specializzato (1)	Nitti Ida	
Docente Specializzato (2)	Coladonato Mario	

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Anna MANICONE

## **ALLEGATI PUBBLICI**

1. CANOVACCIO UDA CLASSI 5<sup>^</sup>
2. RUBRICA DI VALUTAZIONE UDA
3. PROGETTO PCTO
4. TRACCE SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA: TIPOLOGIA D, TIPOLOGIA A
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI DSA E STRANIERI
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE
8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
9. PROGRAMMI SVOLTI

## **ALLEGATI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

I PEI e le relazioni di presentazione alla Commissione d'Esame delle alunne diversamente abili e i PDP vengono allegati in un plico separato, in ottemperanza alla Legge n. 675 del 31/12/1996, a disposizione della commissione.